

DDL Malan incardinato al Senato – Assarmatori: “Arginare il flagging out”

DDL Malan, Revisione del Codice della navigazione e semplificazione ordinamento trasporto marittimo - Messina, Assarmatori: "Ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi".

- [6 Settembre 2023](#)
- [Shipping](#)
- [Redazione](#)



ROMA – “L’eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore. **Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile.** Il **Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan** contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una **semplificazione** che tocca il **lavoro marittimo, favorendo l’occupazione, la gestione e la competitività della nave**, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione”. **Così il presidente dell’Associazione armatoriale Assarmatori, Stefano Messina** ha commentato con soddisfazione l’inizio del percorso legislativo del **DDL Malan**, il cui testo risulta ora incardinato presso l’8^a Commissione del Senato, come annunciato dal senatore Etelwardo Sigismondi, che ne è Relatore, pertanto è certo che si arriverà quantomeno ad un voto nelle Commissioni.

Il Disegno di Legge relativo alle modifiche al Codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo, voluto

dal Senatore Lucio Malan, è un'opera di **semplificazione necessaria e non più rinviabile anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out**, ovvero la dismissione della bandiera italiana. Sottolinea in una nota Assarmatori.

“Il DDL Malan – conclude Messina – tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e **rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese**. Sarà anche strumento necessario per il **rilancio dell'occupazione marittima nazionale** in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore”.